



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

INCONTRO MUR – OO.SS. AFAM 25 GIUGNO 2026

Il giorno 25 giugno 2026, alle ore 11:00, presso il Ministero dell'Università e della Ricerca – Largo Antonio Ruberti, 1 si sono riunite in modalità telematica su piattaforma Teams, la delegazione di parte pubblica del Ministero dell'Università e della Ricerca e le rappresentanze delle organizzazioni sindacali nazionali di categoria firmatarie del CCNL del 22 dicembre 2025, previa convocazione inviata ai sensi dell'art. 30, comma 3, lett. a4) del CCNL 22.12.2025 con nota prot. n. 5847 del 17 giugno 2026.

Partecipano all'incontro il dott. Gianluca Cerracchio, Direttore Generale, la dott.ssa Sara Lorenzon, dirigente dell'Ufficio V, Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, e il dott. Luigi Iacono, funzionario in servizio presso la Direzione Generale. Il dott. Gianluca Cerracchio e il dott. Luigi Iacono sono presenti presso la sede del Ministero.

Il dott. Cerracchio riporta gli esiti positivi raggiunti negli anni precedenti e derivanti dalla condivisione di progetti formativi da parte delle Istituzioni e comunica la disponibilità delle risorse finanziarie per l'esercizio 2026 che risulta essere invariata rispetto all'anno precedente. La posizione dell'Amministrazione proposta è quella di confermare i criteri di riparto delle risorse e di promuovere la collaborazione tra Istituzioni reiterando la possibilità di accogliere progetti formativi congiunti.

Con riferimento alla contrattazione relativa ai criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definite dall'amministrazione, le parti prendono atto che lo stanziamento disponibile sul capitolo 1973/2 "Spese per il funzionamento amministrativo e didattico delle Accademie di belle arti, degli Istituti superiori di studi musicali e coreutici e biblioteche annesse, dell'Accademia nazionale d'arte drammatica e degli I.s.i.a.." dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Università e della Ricerca per l'e.f. 2026 è pari a € 95.000 e concordano di ripartire la somma complessiva a favore delle 102 Istituzioni AFAM statali in base al criterio della quota fissa per ciascuna Istituzione per un importo di € 931,37.

Si intende seguitare a favorire le Istituzioni nella programmazione di attività di aggiornamento congiunte, progettate sulla base di obiettivi formativi condivisi e/o sulla base della prossimità territoriale, al fine di massimizzare l'utilizzo delle risorse mediante economie di scala.

Viene condivisa la bozza della comunicazione che sarà trasmessa alle Istituzioni, contenente gli obiettivi e le finalità individuate come prioritarie dall'Amministrazione; in tale ambito, l'Amministrazione accoglie la proposta delle OO.SS. di integrare le materie oggetto di formazione, avuto particolare riguardo ai temi dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale e della trasparenza.

Con tale specifica comunicazione del MUR, sarà nuovamente prevista per le Istituzioni interessate la possibilità di sottoscrivere accordi che, oltre alla condivisione di un progetto formativo, permetteranno



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

di individuare la Sede Capofila del progetto, alla quale saranno erogate le quote spettanti a tutte le Istituzioni sottoscrittrici.

La comunicazione sarà trasmessa alle Istituzioni entro il 06 luglio 2026. Le Istituzioni potranno presentare al MUR le richieste di liquidazione congiunta di più quote ad una singola Istituzione capofila entro il 10 settembre 2026.

A conclusione dell'incontro le OO.SS., congiuntamente, richiedono un incremento delle risorse destinate alla formazione del personale come misura necessaria al processo di riforma del settore.

Per la parte pubblica

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gianluca Cerracchio

Per le organizzazioni sindacali

C.I.S.L. – Federazione Università
F.L.C – C.G.I.L
UIL RUA
CONFSAL - SNALS
FEDERAZIONE GILDA UNAMS
CISAL – ANIEF



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica





Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

Alla cortese attenzione
delle e dei Presidenti
delle Direttrici e dei Direttori
delle Direttrici e dei Direttori
Amministrative/i
Accademie di Belle Arti
Accademie Nazionali
Conservatori di Musica
Politecnico delle Arti
ISIA
LORO SEDI

e, p.c. Alle Organizzazioni Sindacali
Loro indirizzi e-mail

OGGETTO: utilizzo delle risorse finanziarie 2026 relative alla formazione, e l'aggiornamento ed il perfezionamento del personale.

In seguito agli accordi sottoscritti con le OO.SS. del Comparto, sono stati definiti i criteri di attribuzione delle risorse finanziarie disponibili per la formazione e l'aggiornamento del personale docente e tecnico amministrativo, in base ai quali è prevista l'assegnazione in quota fissa per ciascuna Istituzione di un importo pari ad € **931,37**.

Per il 2026 gli obiettivi e le finalità individuate come prioritarie dall'Amministrazione riguardano le seguenti tematiche:

- a) L'accesso agli atti e la trasparenza, le regole e gli strumenti del procedimento amministrativo, anche con riferimento all'utilizzo dell'intelligenza artificiale.
- b) Le procedure di reclutamento del personale docente e tecnico amministrativo secondo il DPR 83/2024 e il D.lgs.165/2001 (concorso, mobilità, progressioni verticali e stabilizzazione).
- c) Il codice di condotta del dipendente pubblico e, in particolare, dell'Afam; il conflitto di interessi; la responsabilità amministrativa, civile e penale del dipendente pubblico.
- d) La contrattazione integrativa di istituto: costituzione delle delegazioni trattanti, informazione e confronto preliminare, individuazione delle materie negoziabili, definizione e quantificazione del Fondo di istituto (art. 72 CCNL 16.02.2005), svolgimento delle trattative e sottoscrizione dell'ipotesi di accordo, controlli di compatibilità economico-finanziaria, stipula definitiva, pubblicità e attuazione degli istituti contrattuali, ivi compresi i criteri per l'utilizzo delle risorse e l'erogazione dei compensi accessori.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

Al fine di massimizzare l'utilizzo delle risorse mediante economie di scala, per le Istituzioni interessate, si riconosce nuovamente la possibilità di realizzare attività di formazione congiunte, progettate sulla base di obiettivi condivisi e/o sulla base della prossimità territoriale.

Nell'ipotesi di sottoscrizione di accordi di collaborazione tra più Istituzioni e di individuazione di una sede capofila, alla quale saranno erogate le quote spettanti a tutte le Istituzioni sottoscrittrici, si richiede che l'istanza di liquidazione congiunta di più quote ad una medesima Istituzione capofila pervenga a questo Ministero a mezzo PEC inviata a dgdidattica@pec.mur.gov.it **entro e non oltre il 10 settembre 2026** corredata dal relativo progetto didattico.

L'Istituzione capofila è tenuta ad acquisire agli atti le disponibilità delle Istituzioni aderenti al progetto formativo, a sottoscrivere con le stesse un accordo a tal fine predisposto e ad inviare l'istanza di liquidazione congiunta contenente l'elenco puntuale delle Istituzioni aderenti all'iniziativa e il progetto formativo condiviso.

Un'adeguata attività di formazione del personale consente di migliorare l'attività dell'istituzione. Si richiede quindi di monitorare l'esito della formazione e i conseguenti miglioramenti nelle performance amministrative e gestionali. Con riferimento alle priorità individuate per il 2026, il monitoraggio riguarderà, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- gestione nei termini delle fasi del procedimento amministrativo e delle istanze di accesso agli atti;
- gestione delle procedure concorsuali, autotutela e prevenzione del contenzioso;
- conoscenza del codice di condotta del dipendente pubblico, delle relative responsabilità e della gestione delle ipotesi di conflitto di interessi;
- andamento della contrattazione collettiva e rispetto dei termini;

L'istituzione capofila, all'esito dell'attività di formazione, predispone un report da trasmettere allo scrivente Ufficio (dgdidattica@pec.mur.gov.it), al fine di rendicontare gli impatti dell'attività di formazione svolta e la partecipazione al ciclo di formazione da parte di docenti e personale tecnico-amministrativo.

Distinti saluti.

LA DIRIGENTE
dott.ssa Sara Lorenzon